



## SETTIMANA POLITICA N. 33/2024

9 – 13 SETTEMBRE

### LIGURIA: È BUCCI IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA

Marco **Bucci**, attuale sindaco di Genova, è stato scelto come candidato del centrodestra per la presidenza della Regione Liguria; un nome che ha raccolto finalmente il consenso di tutte le forze della coalizione dopo settimane di incertezze. Tra i nomi circolati vi erano quelli di Ilaria **Cavo**, Edoardo **Rixi** e Pietro **Piciocchi**, ma su nessuno di loro è stato raggiunto un accordo unanime.

Bucci è noto per il "*Modello Genova*", che ha gestito con successo la ricostruzione del Ponte Morandi e il rilancio economico della città. "*Sono sicuro di lasciare la Liguria nelle mani di un amico*", ha dichiarato l'ex presidente Giovanni **Toti**. Anche la premier Giorgia **Meloni** ha dato il suo endorsement: "*una persona seria e competente che saprà dare il meglio per la regione*".

Dall'opposizione, però, arrivano critiche. "*Bucci rappresenta la continuità di un modello che non ha saputo rispondere ai reali bisogni dei liguri*", ha dichiarato il deputato **PD** Luca **Pastorino**, sottolineando le difficoltà della regione in settori chiave come la sanità e i trasporti. Anche altri esponenti della sinistra vedono nella candidatura di Bucci un rischio di immobilismo: "*È la scelta del passato, non del futuro*", ha aggiunto **Pastorino**.

### LE NOMINE RAI SONO ANCORA IN ALTO MARE

Niente da fare sulla questione delle **nomine Rai**: l'elezione dei consiglieri di amministrazione, inizialmente prevista per il 12 settembre, è slittata al **26 settembre**, come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo di Palazzo Madama. Il vertice di inizio settimana, a cui hanno partecipato Giorgia **Meloni**, Matteo **Salvini**, Antonio **Tajani** e Maurizio **Lupi**, è stato segnato dall'incertezza: per far ratificare in Commissione di vigilanza la presidenza di **Simona Agnes** mancano almeno due voti. Nel mentre, Giuseppe Conte si è detto disponibile a considerare un nome "autorevole" per la presidenza, aprendo anche ad altre opzioni oltre alla Agnes, come **Giovanni Minoli**, gradito anche alla Meloni.

Secondo i dem, la maggioranza sarebbe ancora lontana dal fare una proposta; Tajani e Forza Italia, infatti, non **sarebbero disposti a cedere su Agnes**. Nel frattempo, il rinvio delle nomine sta bloccando diverse attività negli uffici Rai: Francesco Palese, Segretario di Unirai, ha chiesto alla politica di *“iniziare a piazzare persone con un minimo di competenza”*. La speranza collettiva è che la situazione riesca a sbloccarsi nelle prossime settimane.

#### LE OPPOSIZIONI TRACCIANO IL PERIMETRO DEL NUOVO CAMPO LARGO

In occasione della festa di **Alleanza Verdi e Sinistra**, sul palco sono salito Elly Schlein, Giuseppe Conte, Nicola Fratoianni, Angelo Bonelli e Riccardo Magi. I cinque leader dell'opposizione hanno **rinnovato la sfida al governo Meloni**, con Magi che ha proposto la creazione di un “tavolo permanente” di consultazione per il centrosinistra, nonostante permangano differenze di vedute su alcuni temi, come il conflitto in **Ucraina**. Ad ogni modo, l'idea è quella di costruire una piattaforma programmatica unica: *“da qui, oggi, - ha dichiarato Bonelli – parte la ‘Terra Comune’ del centrosinistra”*. Schlein, dal canto suo, ha dichiarato che *“la gente è stufa di litigi da condominio, bisogna unire le nostre forze su temi concreti”*.

Pesanti le assenze di Matteo **Renzi** e Carlo **Calenda** ma i 5 Stelle sono irremovibili: il veto su Renzi non può cadere: *“etica pubblica, lotta all'affarismo e affidabilità non sono semplici beghe di condominio, ma il core business dell'intesa su un programma credibile e alternativo. Da Azione, invece, è lo stesso Calenda a far sapere che “sui temi siamo divisi ed è per questo che non siamo nel campo largo, che è un gran casino”*.

#### FITTO NON CONVINCE LA MAGGIORANZA UE

La proposta di **Ursula von der Leyen** di nominare Raffaele **Fitto** vicepresidente esecutivo della Commissione europea sta sollevando polemiche tra socialisti, liberali e verdi. Fitto, fedelissimo di Giorgia Meloni e membro dei Conservatori e Riformisti europei (ECR), viene visto da molti come un rappresentante dell'estrema destra, minacciando la coesione della maggioranza europea. Terry **Reintke**, capogruppo dei Verdi, ha dichiarato: *“Proporre un politico del gruppo dei conservatori come parte della leadership della Commissione minerebbe intenzionalmente la coalizione democratica ed europeista di luglio.”* Anche il gruppo S&D ha avvertito: *“sarà molto difficile, se non impossibile, sostenere i commissari presentati da Ursula von der Leyen”* se Fitto dovesse essere confermato.

Dall'altra parte, il **Partito Democratico** italiano ha espresso il proprio sostegno. Nicola Zingaretti, capodelegazione dem, ha affermato: *“Ben venga un ruolo di peso per l'Italia, difendiamo questa prerogativa. Giudicheremo il commissario Fitto senza nessun pregiudizio.”* Von der Leyen, di fronte a queste divisioni, avrà tempo fino al 17 settembre per prendere una decisione fondamentale per mantenere l'unità della Commissione e il suo equilibrio politico.

#### CAMBIAMENTI E NUOVE ALLEANZE NELLA POLITICA ITALIANA

La politica italiana è in fermento, con scosse e **riposizionamenti** che stanno ridefinendo gli equilibri sia a destra che a sinistra. Nelle ultime settimane, diversi protagonisti hanno preso decisioni che potrebbero avere un impatto profondo sul futuro dei loro partiti e del panorama politico nazionale. **Luigi Marattin**, insieme a diversi altri dirigenti, ha lasciato **Italia Viva** in disaccordo con l'adesione al “campo largo”, annunciando la fondazione di una nuova associazione chiamata **“Orizzonti Liberali”**. L'iniziativa si ispira alle visioni europeiste di **Mario Draghi** e punta a creare uno spazio politico alternativo. Anche nel centrodestra si registrano cambiamenti di rilievo: **Rachele Mussolini** ha abbandonato Fratelli d'Italia per passare a Forza

Italia, portando con una **visione più progressista sui diritti civili**. Ciò ha scosso gli equilibri della destra, aprendo interrogativi sul futuro del centrodestra.

Nel frattempo, la Lega si riorganizza internamente: Matteo Salvini ha sostituito Giancarlo Giorgetti e Lorenzo Fontana come vicesegretari con i suoi fedelissimi **Claudio Durigon** e **Alberto Stefani**, segnando una svolta significativa per il partito. Sul fronte del PD, la Segretaria **Elly Schlein** continua a lavorare per **un'alleanza più ampia con le forze di opposizione**, dialogando con il M5S e AVS, anche se restano distanze con Carlo Calenda di Azione e Virginia Raggi, che continua a rifiutare qualsiasi accordo con i partiti tradizionali.

*Venerdì 13 settembre, ore 16.15*